

| CD CODICE | | |
|----------------------------|-------------------------------------|---|
| TSK | Tipo scheda | SI |
| NCI | ID Samira | 19744 |
| NCT CODICE | | |
| NCTW | Codice Univoco Regionale | LEBIS000469 |
| NCTO | Id Origine | 113136 |
| CDG | | |
| CDG | Condizione Giuridica Bene | Proprietà mista pubblica/privata |
| CEC ENTE COMPETENTE | | |
| CECT | Tipo Ente Competente | Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio |
| CECE | Ente competente | Sop. Belle Arti BR-LE |
| CECR | Ente Competente Ruolo | Tutela e valorizzazione |
| CEC ENTE COMPETENTE | | |
| CECT | Tipo Ente Competente | Soprintendenze ambito archeologico |
| CECE | Ente competente | Sop. Archeologia Puglia |
| CECR | Ente Competente Ruolo | Tutela e valorizzazione |
| RV RELAZIONI DIRETTE | | |
| RSE | Tipo relazione | elemento contenuto in |
| RVP SITO PLURISTRATIFICATO | | |
| RVPK | Collegamento scheda SIP LEBIP000113 | |
| RVPN | Denominazione SIP | Taurisano |
| DA DATI ANALITICI | | |
| DAF DEFINIZIONE | | |
| DAFB | Tipo elemento culturale | Bene immobile SITO |
| DAFT | Denominazione | Taurisano (età medievale) |

I primi documenti sull'infedamento di Taurisano risalgono alla fine del XII secolo. Al periodo Angioino viene tuttavia fatta realmente risalire le origini del centro che si configura come fortilizio. In questo periodo viene costruita la chiesa della Madonna della Strada in quanto l'abitato costituiva un punto di confluenza delle direttrici viarie verso S. Maria di Leuca. Nel XIV secolo il centro è individuato come "Terra"; in questi termini, l'attuale piazza corrisponde all'atrio interno del castello medievale, costruito su una precedente torre bizantina. La pianta del nucleo fortificato basso-medievale, corrispondente alle attuali via De Gasperi, Rimembranze, Poerio, Caracciolo, Conte di Torino, Umberto I e Crispi, era sostanzialmente rettangolare, con l'asse principale orientato NO-SE che seguiva il declivio della serra su cui è ubicato l'insediamento. Nelle mura si aprivano almeno tre porte, rispettivamente sui lati occidentale (in corrispondenza dell'imbocco su via Roma), settentrionale (tra il vico di via Venezia e via A. Bortone) e meridionale - nei pressi dell'incrocio tra via C. Battisti e via Conte di Torino, nel punto in cui si intravede la struttura di una torre. Qui, in prossimità delle mura, era ubicato il Castello angioino, volgarmente detto "Palazzo Vecchio", abbattuto a partire dal 1733 per far posto all'attuale Palazzo Ducale e ad altre fabbriche. Ampie e profondi fossati correivano lungo l'attuale via Venezia, il lato meridionale della Parrocchiale, la convergenza tra corso Umberto I e via Roma, fino a lambire la torre dal lato meridionale e orientale (l'ultima traccia fu demolita nel 1948, per far posto al vecchio Mercato coperto). A metà Settecento delle mura non vi era più traccia; rimaneva solo una parte del Castello medievale e una torre circolare del recinto. I fossati furono interrati tra il 1733 e la fine del secolo scorso e convertiti in cisterne pubbliche per gli usi potabili, in frantoi oleari ipogei, oggi anch'essi interrati, e in scantinati di civili abitazioni.

DAFD Descrizione

DAFS Schema d'impianto del sito Irregolare/Regolare

DAFP Permanenza d'impianto elevata

DAFE Tipo di evidenza Strutture

DAFM Criterio Perimetrazione Perimetro dell'insieme delle evidenze architettoniche visibili nella cartografia contemporanea

DAFC Stato di conservazione Conservato parzialmente

DAFC Stato di conservazione Integro

DAFL Collegamenti interni Pedonali

DAFL Collegamenti interni Carrabili

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

| | | |
|------|-----------|------------------------------------|
| OGTC | Categoria | Insedimento |
| OGTT | Tipo | Città |
| OGTF | Funzione | Sacra/religiosa/culto |
| OGTF | Funzione | Frequentazione |
| OGTF | Funzione | Produttiva/lavorazione/artigianale |
| OGTF | Funzione | Abitativa/residenziale |

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

| | | |
|------|----------------------------------|--|
| PVCP | Provincia | LE |
| PVCC | Comune | Taurisano |
| PVCI | Modalità di individuazione | Cartografia contemporanea |
| PVCD | Descrizione della localizzazione | Centro del Salento meridionale, situato in un'ampia depressione ondulata compresa tra le Serre di Ruffano e di Specchia a E e la Serra di Galia a O. |
| PVCA | Affidabilità del dato | Certo |
| PVCB | Bene urbano | si |

GE GEOREFERENZIAZIONE

| | | |
|-----|-------------------------------|---|
| GEM | Metodo di localizzazione | IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare) |
| GET | Tipo di georeferenziazione | areale |
| GPT | Tecnica di georeferenziazione | rilievo da foto aerea senza sopralluogo |

| | | |
|-----------------------------|------------------------|---|
| GEJ | GEOJson info originale | <pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.2102282,39.9576093],[18.2110778,39.9566362],[18.2119927,39.954991],[18.2123031,39.9543866],[18.2145367,39.9550694],[18.2148264,39.95454],[18.216329,39.9551127],[18.2161782,39.9555079],[18.2174763,39.9558442],[18.2189434,39.9561758],[18.2199766,39.9565381],[18.2201079,39.9567579],[18.2176871,39.9598228],[18.2167436,39.9593091],[18.2146979,39.9585094],[18.2132651,39.9578789],[18.2127002,39.9587324],[18.2102282,39.9576093]]]],"properties":{}}</pre> |
| DT CRONOLOGIA | | |
| CRO | Periodo | Basso Medioevo (XI-XV secolo) |
| CRO | Periodo | Alto Medioevo (VII-X secolo) |
| DTM | Motivazione cronologia | Bibliografia |
| NS NOTIZIE STORICHE | | |
| NSC NOTIZIE STORICHE | | |

I primi documenti attendibili che parlano di Taurisano ci riportano verso la fine del sec. XII, durante la dinastia normanna, allorquando Tancredi d'Altavilla, conte di Lecce dal 1175 e re di Sicilia dal 1190, infeudò Taurisano, donandola a Filiberto Monteroni nel 1191. La famiglia Monteroni era una delle famiglie più importanti della Terra d'Otranto; tenne il territorio di Taurisano fino al 1265 e successivamente dal 1444 al 1536, quando si estinse in seguito alla morte di Francesco Monteroni, rimasto senza discendenti. Subentrata ai Normanni la dinastia degli Svevi nell'Italia Meridionale, il sovrano Federico II° di Svevia (1194-1250) concesse il Principato di Taranto, cui apparteneva la baronia di Taurisano, al figlio Manfredi, che ebbe non pochi problemi politici con i pontefici del tempo. La morte del re e la lontananza dell'erede dell'Impero Svevo, Corrado IV°, ravvivarono le speranze del Papato di riprendere il controllo politico dell'Italia Meridionale. Fu proprio il Papato, nella persona del Papa Innocenzo IV°, che, per combattere gli Svevi, chiamò in aiuto il francese D'Angiò, promettendogli la corona del Regno di Napoli. E questi con un potente esercito scese in Italia sbaragliando Manfredi a Benevento nel 1266. Fra i molteplici provvedimenti amministrativi, il D'Angiò nominò barone di queste terre Hugo de Tauro o de Taurisano. Nella rinnovata ottica della gestione feudale, fu proprio Carlo V° che assegnò il feudo di Taurisano, insieme con la Contea di Castro, ad Antonio Mercorino, marchese di Gattinara, il cui dominio e quello dei suoi successori, tra cui Elisa Gattinara Lignani, durò fino agli anni'60 del XVII secolo. Infatti nel 1663 il feudo di Taurisano, insieme con quello di Monteroni, fu acquistato da Bartolomeo Lopez y Royo,

NSCN Notizia

appartenente ad una nobile famiglia spagnola (il cognome, in verità, deriva dall'unione della famiglia Lopez con la famiglia Royo). Nel 1692 il feudo fu trasformato da baronia a ducato, sicché da allora i Lopez y Royo si fregiarono del titolo di duchi. Di discendenza in discendenza, i duchi Lopez rimasero pienamente in possesso del feudo fino a quando i Francesi, durante l'era di Napoleone, occuparono il Regno di Napoli, abolendo la feudalità. Ultimo discendente è stato Luigi Lopez y Royo, morto nel 1992, e ne ha acquisito il titolo il figlio Giuseppe. Fra gli uomini più noti del casato sono da ricordare, oltre al già citato Bartolomeo (1614-1666), Antonio Lopez y Royo (1673-1742), il primo a fregiarsi del titolo di duca; Nicola (1819-1898), capostipite del ramo di Taurisano, e soprattutto Mons. Filippo Lopez y Royo (Monteroni, 1728, Napoli, 1811). Avviato alla carriera ecclesiastica, dotato di alto vigore intellettuale e di vasta dottrina, vescovo di Nola e poi Arcivescovo di Palermo, fu viceré di Sicilia, nominato da Ferdinando I° di Borbone, in un periodo estremamente convulso per il Regno di Napoli e per la Sicilia (la Rivoluzione Francese, con i suoi riflessi sul Meridione; i primi moti liberali; l'avvio di una nuova mentalità e organizzazione sociale), per cui la sua figura e la sua opera non sono state adeguatamente apprezzate a causa del clima di confusione, di giacobinismo e di restaurazione, di diffidenza e di odio.

| NSCR | Riferimento | Carattere generale |
|------|--------------------------|---|
| AU | DEFINIZIONE CULTURALE | |
| ATB | AMBITO CULTURALE | |
| ATBR | Riferimento intervento | Dato non disponibile |
| ATBD | Denominazione | Dato non disponibile |
| ATBF | Fonte | Dato non disponibile |
| ATBM | Motivazione attribuzione | Dato non disponibile |
| IN | INTERVENTI | |
| INE | INTERVENTI ESEGUITI | |
| INET | Denominazione | Sito complesso-stratificato non scindibile |
| INED | Descrizione | All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente |
| INEF | Fonte archivio | no |
| INEB | Fonte Bibliografia | no |

| | | |
|------|------------------------------------|---|
| CA | CONTESTO AMBIENTALE | |
| CAM | CARATTERI AMBIENTALI | |
| CAMT | Tipo di suolo | Calcareniti tenere a grana media - grossolana |
| CAMM | Caratteri morfologici | Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine: 105 m slm |
| CAME | Esposizione | distanza da Lecce: 50 km a sud |
| CAMD | Descrizione ambiente | Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali |
| CAMF | Margini Fisici Artificiali | Viabilità |
| VE | VERIFICABILITA' | |
| VER | VERIFICABILITA' | |
| VERA | Verificabilità attuale | da verificare |
| FV | FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE | |
| FVU | FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE | |
| FVUS | Sito visitato | no |
| FVUT | Tipo di fruibilità | Aperto al pubblico |
| DO | FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO | |
| BIB | BIBLIOGRAFIA | |
| BIBH | Sigla per citazione | 00010585 |
| BIBM | Riferimento bibliografico completo | AA. VV., Cazzato M. a cura di, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, Atlante del Barocco in Italia: Lecce ed il Salento, , Roma: , 2015 |
| BIB | BIBLIOGRAFIA | |
| BIBH | Sigla per citazione | 00009677 |
| BIBM | Riferimento bibliografico completo | Cazzato M., Taurisano, Guida ai Castelli Pugliesi. 1. La provincia di Lecce, , Galatina: Congedo Editore, 1997, 137 |
| BIB | BIBLIOGRAFIA | |
| BIBH | Sigla per citazione | 00006201 |
| BIBM | Riferimento bibliografico completo | Orlando R., Taurisano, guida alla Storia, all'arte, al folklore : Congedo Editore, 1994 |

